

# MERCATI

---

NOTA SETTIMANALE 28 APRILE 2023

*Signatory of:*

## PANORAMICA MACRO

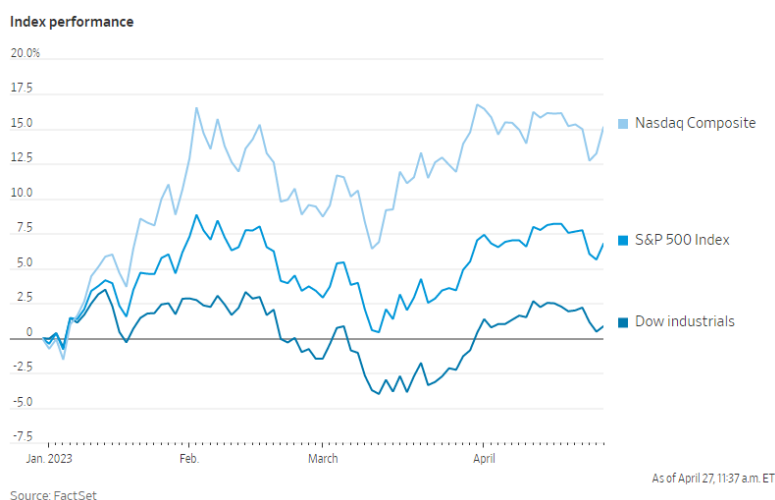
Principali indici/currency	Lunedì 24/04/2023	Martedì 25/04/2023	Mercoledì 26/04/2023	Giovedì 27/04/2023	Venerdì 28/04/2023	
	I mercati sono volatili in attesa dei conti trimestrali che verranno pubblicati nel resto della settimana. Si capirà l'effetto dell'inflazione, della crisi bancaria e degli alti tassi d'interesse.	Le azioni di First Republic Bank crollano del 49% dopo la pubblicazione dei conti trimestrali. I depositi della banca sono diminuiti di \$100 miliardi dall'inizio dell'anno.	I bilanci di UBS e Santander ricevono una reazione negativa dal mercato europeo. Credit Suisse ha subito una diminuzione dei depositi di CHF 61 miliardi nel primo trimestre, che continua anche dopo l'acquisizione da parte di UBS.	Nonostante le previsioni negative, Meta pubblica un incremento delle vendite dopo tre trimestri di ricavi in calo. Il titolo di Amazon sale con la notizia dei ricavi in aumento, ma scende del 3% rispetto al prezzo di chiusura dopo l'annuncio sul rallentamento della crescita del suo unit di cloud computing.	Rispetto all'ultimo trimestre del 2022, il PIL italiano e quello spagnolo sono cresciuti dello 0,5%, quello francese dello 0,2% e quello tedesco è rimasto invariato.	
						<b>YTD Return</b>
<b>FTSE MIB (€)</b>	27537,07 (0,8%)	27253,48 (1,0%)	27107,51 (0,5%)	27158 0,2%	27067,62 (0,3%)	14,18%
<b>DAX (€)</b>	15863,95 (0,1%)	15872,13 0,1%	15795,73 (0,5%)	15800,45 0,0%	15901,27 0,6%	14,19%
<b>Euro Stoxx 50 (€)</b>	4401,8 (0,2%)	4377,85 (0,5%)	4347,71 (0,7%)	4358,05 0,2%	4355,89 (0,0%)	14,80%
<b>Nasdaq (USD)</b>	12037,2 (0,3%)	11799,16 (2,0%)	11854,35 0,5%	12142,24 2,4%	12157,98 0,1%	16,17%
<b>S&amp;P 500 (USD)</b>	4137,04 0,1%	4071,63 (1,6%)	4055,99 (0,4%)	4135,35 2,0%	4158,28 0,6%	8,30%
<b>Shanghai (CNY)</b>	3275,413 (0,8%)	3264,872 (0,3%)	3264,101 (0,0%)	3285,884 0,7%	3323,275 1,1%	7,58%
<b>Nikkei (JPY)</b>	28593,52 0,1%	28620,07 0,1%	28416,47 (0,7%)	28457,68 0,1%	28856,44 1,4%	10,58%
<b>EUR/USD</b>	1,1046 0,5%	1,0973 (0,7%)	1,1041 0,6%	1,1028 (0,1%)	1,1023 (0,0%)	2,98%

Nota: dati in local currency. Venerdì 28 aprile 2023 e YTD valori intraday (ore 16.45 CET)

Fonti: Bloomberg, Investing.com, Sole24Ore, Wall Street Journal

## I CONTI DELLE BIG TECH USA

Questa settimana sono stati pubblicati i conti trimestrali delle grandi aziende statunitensi del tech. I leader del settore, tra cui Alphabet, Meta, Amazon e Microsoft, hanno annunciato ricavi in aumento sopra le aspettative. I risultati confermano l'importanza della digitalizzazione come trend che muove i mercati. Il Nasdaq Composite, indice composto per la maggior parte da aziende tech, è salito del 16,90% dall'inizio dell'anno, sovraperformando gli altri indici principali americani.

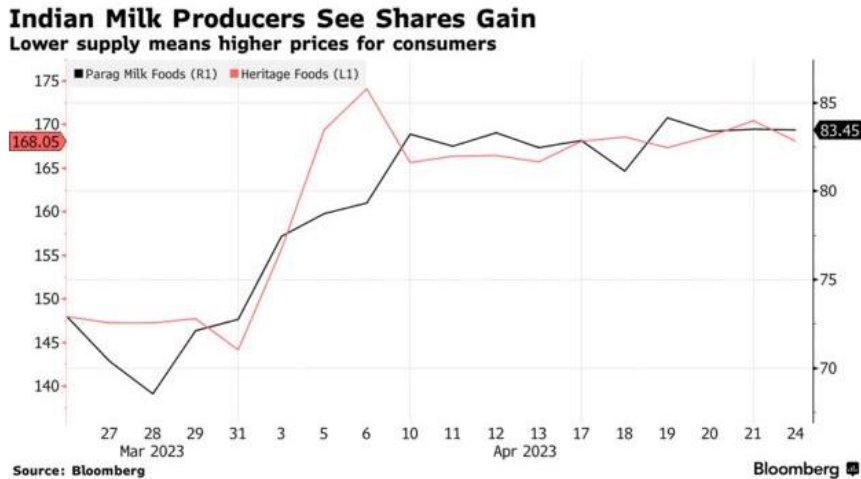


Analizzando i bilanci nel dettaglio, osserviamo la resilienza del settore. Alphabet ha avuto un aumento dei ricavi del 2,6%, arrivando a \$68,9 miliardi. L'azienda ha anche annunciato un buy back delle proprie azioni di \$70 miliardi, indicando un eccesso di capitale. Anche Microsoft è in crescita, con un +7,2% dei ricavi su base annua. Inoltre, Meta, nonostante le previsioni negative, ha riportato un incremento delle vendite dopo tre trimestri in calo. L'ultima a pubblicare i dati è stata Amazon, crescendo anch'essa sopra le aspettative. I risultati positivi sono in parte attribuibili alla riduzione dei costi, ottenuta grazie alla riduzione del personale. Certi analisti del settore sostengono che abbia prezzi eccessivi, con un rapporto prezzi/utili del Nasdaq al 30,50 rispetto al 19,78 del S&P 500. Tuttavia, il tech contiene vari trend di qualità, in grado di rimanere profittevoli a lungo termine. Per esempio, il cloud computing ha contribuito in modo significativo al successo trimestrale del settore. Con la digitalizzazione delle aziende e l'utilizzo sempre maggiore dei big data, il cloud computing è necessario per lo stoccaggio delle informazioni. Ad ogni modo, la crescita del settore sta rallentando. Di conseguenza, i conglomerati hanno annunciato un rinnovato interesse nell'intelligenza artificiale, con Meta che vi investirà \$33 miliardi. L'applicazione dell'AI ai motori di ricerca aumenterà la competizione tra i principali player in questo business. Inoltre, l'intelligenza artificiale può essere applicata ad altri settori. Per esempio, il settore sanitario verrà rivoluzionato dall'AI, utilizzata per analizzare i dati dei pazienti o monitorarli da remoto. Nel lusso potrà permettere shopping personalizzato per migliorare l'esperienza del consumatore e quindi aumentare le vendite. Con i vasti flussi di capitale utilizzati per sviluppare l'AI ulteriormente, il trend ha la potenzialità di trasformare l'economia tramite l'aumento della produttività. Bisogna ricordare che la crescita delle big tech è inferiore agli anni scorsi e che nei bilanci si trovano anche dati negativi, come la diminuzione degli utili di Alphabet, data dai costi inflazionati. Ad ogni modo, considerando il presente contesto macroeconomico, con alti tassi d'interesse e rischi di recessione, i conti mostrano la resilienza del settore, che continua ad offrire opportunità interessanti per gli investitori.

Fonti: Wall Street Journal, Bloomberg, CNBC, The Guardian

## LA CRISI CLIMATICA E I MERCATI FINANZIARI APAC

Il cambiamento climatico nella regione Asia-Pacifica (APAC), composta da tredici paesi asiatici e oceanici, sta influenzando i mercati finanziari. I disastri naturali hanno sempre posto problemi per le aziende, ma la loro frequenza sta aumentando, creando una maggiore volatilità. Il clima porta rischi a livello globale. Tuttavia, l'APAC è stata la regione che ne ha subito il principale impatto nell'ultimo anno.



I disastri climatici creano incertezza e potenzialmente disruption, rendendo più difficile prevedere la domanda e l'offerta. Il fenomeno colpisce soprattutto i trasporti e la produzione delle materie prime, e di conseguenza attraversa le catene di fornitura che dipendono da esse. Inoltre, gli shock di approvvigionamento aumentano i costi delle aziende, tra cui quelli assicurativi. Infatti, quando aumenta permanentemente la probabilità di disastri climatici, le compagnie assicurative richiedono premi più elevati. Tra costi e imprevedibilità, gli investitori ritengono meno attraenti i settori esposti al rischio climatico rispetto ad altre industrie e zone geografiche. Per esempio, l'industria mineraria australiana è stata colpita dal ciclone più potente degli ultimi 10 anni, causando un crollo nel titolo dell'azienda mineraria Newcrest Mining Ltd. Inoltre, l'India ha avuto il mese di febbraio più caldo dell'ultimo secolo. Le temperature hanno causato morti elevate tra i bovini, inducendo una diminuzione nell'offerta di latte, di cui il paese è il produttore primario al mondo. Il conseguente aumento dei prezzi ha contribuito a un forte rialzo dei titoli delle aziende lattifere indiane (grafico sopra rappresentato). Questi eventi possono sembrare isolati, ma fanno parte di un fenomeno più grande. Nel 2023, c'è la possibilità che si presenti il modello climatico "El Niño", che renderebbe Asia e Australia più aride e calde. I mercati del sudest asiatico sarebbero particolarmente esposti ai rischi di questo clima. I cambiamenti climatici portati da "El Niño" potrebbero diminuire la capacità produttiva dei paesi della regione, riducendo la crescita e i flussi d'investimento diretti ad essi. Ad ogni modo, il cambiamento climatico potrebbe essere un'opportunità per l'indipendenza dell'APAC. Investendo per produrre energie rinnovabili, la regione potrebbe ridurre la sua dipendenza dall'estero e generare fino a \$4,3 migliaia di miliardi di ricavi entro il 2030. A livello globale, secondo alcuni analisti la crisi climatica diminuirà i rendimenti azionari dell'industria del carbone fino al 138% nei prossimi dieci anni, aumentando però quelli del settore dell'energia rinnovabile del 97%. Di conseguenza, il clima offre sia rischi che opportunità, ma richiede cambiamenti nella regione Asia-Pacifica per salvaguardare i mercati finanziari.

Fonti: Bloomberg, Nikkei, World Bank

## CONTATTI

### NS PARTNERS EUROPE SA

#### Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1  
20121 Milano  
Italy

T +39 02 89096771

F +39 02 72094550

[milano@nspgroup.com](mailto:milano@nspgroup.com)

### NS PARTNERS EUROPE SA

11, Boulevard de la Foire  
1528 Luxembourg  
Luxembourg

T +352 (26) 27 11 1

F +352 (26) 27 11 69

[luxembourg@nspgroup.com](mailto:luxembourg@nspgroup.com)

## Disclaimer

*Le performance passate non sono in nessun caso indicative per i futuri risultati. Le opinioni, le strategie ed i prodotti finanziari descritti in questo documento possono non essere idonei per tutti gli investitori. I giudizi espressi sono valutazioni correnti relative solamente alla data che appare sul documento.*

*Questo documento non costituisce in alcun modo una offerta o una sollecitazione all'investimento in nessuna giurisdizione in cui tale offerta e/o sollecitazione non sia autorizzata né per nessun individuo per cui sarebbe ritenuta illegale. Qualsiasi riferimento contenuto in questo documento a prodotti finanziari e/o emittenti è puramente a fini illustrativi, ed in nessun caso deve essere interpretato come una raccomandazione di acquisto o vendita di tali prodotti. I riferimenti a fondi di investimento contenuti nel presente documento sono relativi a fondi che possono non essere stati autorizzati dalla Finma e perciò possono non essere distribuibili in o dalla Svizzera, ad eccezione di alcune precise categorie di investitori qualificati. Alcune delle entità facenti parte del gruppo NS Partners o i suoi clienti possono detenere una posizione negli strumenti finanziari o con gli emittenti discussi nel presente documento, o ancora agire come advisor per qualsiasi degli emittenti stessi.*

*I riferimenti a mercati, indici, benchmark, così come a qualsiasi altra misura relativa alla performance di mercato su uno specifico periodo di riferimento, sono forniti esclusivamente a titolo informativo.*

*Il contenuto di questo documento è diretto ai soli investitori professionali come definiti ai sensi della direttiva Mifid, quali banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali fondi, i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci, soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia; altri investitori istituzionali, agenti di cambio e non è da intendersi per l'uso di investitori al dettaglio. Accettando questi termini e condizioni, l'utilizzatore conferma e comprende che sta agendo come investitore professionale o suo rappresentante e non come investitore al dettaglio.*

*Informazioni aggiuntive disponibili su richiesta*

© NS Partners